Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST
Divisione Salute e affari sociali

Comunicazione ufficiale 2020 N 4 Codifica COVID-19

Il presente documento sostituisce immediatamente la comunicazione ufficiale 2020 n. 3 Codifica COVID-19 del mese di maggio 2020. La sua validità ha inizio il giorno della pubblicazione e deve essere applicato per tutti i casi manifestatisi in tale data o successivamente a quest'ultima.
Le novità per la codifica rispetto alla pubblicazione di maggio 2020 sono evidenziate in verde.

1. ICD-10-GM – Codici U relativi alla COVID-19

In conformità alle comunicazioni in merito alla codifica della COVID-19 dell'Istituto tedesco per la documentazione e l'informazione medica (Deutsches Institut für Medizinische Dokumentation und Information - DIMDI) diffuse il 23 marzo 2020 («ICD-10 (OMS e GM): il codice del sospetto di COVID-19 è U07.2») e il 25 maggio 2020 («ICD-10-GM 2020: nuovo codice U U99.0! e nuova domanda riguardante la codifica dei test del SARS-CoV-2»), nell'**ICD-10-GM** si applica quanto di seguito riportato:

In Svizzera, i codici U sono già utilizzati nell'ICD-10-GM 2018. Nell'**ICD-10-GM** (German Modification) questi codici sono applicati come codici secondari (codici con punto esclamativo): [1,2]

U07.1! COVID-19, virus confermato
Malattia da coronavirus 2019, virus confermato

Utilizzare questo codice nel caso in cui la COVID-19 sia confermata tramite un test di laboratorio, a prescindere dalla gravità del quadro clinico o dei sintomi.
Utilizzare dapprima codici per indicare la presenza di una polmonite, di altre manifestazioni o motivi del contatto presso l'ospedale.

[1] Estratto di: Comunicazione del 23 marzo 2020 del DIMDI. «ICD-10 (WHO und GM): U07.2 kodiert Verdacht auf COVID-19» (ICD-10 (OMS e GM): il codice del sospetto di COVID-19 è U07.2). https://www.dimdi.de/dynamic/de/das-dimdi/aktuelles/meldung/icd-10-who-und-gm-u07.2-kodiert-verdacht-auf-covid-19/ (v. allegato)
[2] Estratto dalla comunicazione del 25 maggio 2020 del DIMDI. «ICD-10-GM 2020: Neuer U-Kode U99.0! und neue Kodierfrage zu Testung auf SARS-CoV-2» (ICD-10: nuovo codice U U99! e nuova domanda riguardante la codifica dei test del SARS-CoV-2). https://www.dimdi.de/dynamic/de/das-dimdi/aktuelles/meldung/icd-10-gm-2020-neuer-u-kode-u99.0-und-neue-kodierfrage-zu-testung-auf-sars-cov-2/

U07.2! COVID-19, virus non confermato
COVID-19 S.A.I.

Utilizzare questo codice nel caso in cui la COVID-19 sia accertata clinicamente-epidemiologicamente, ma il virus non sia stato confermato tramite un test di laboratorio oppure non vi sia la possibilità di effettuare un test.
Utilizzare dapprima codici per indicare la presenza di una polmonite, di altre manifestazioni o motivi del contatto presso l'ospedale.

U99.0! Esame speciale di screening per SARS-CoV-2

2. Codifica delle diagnosi

Per la codifica dei casi di trattamento stazionario riconducibili alla COVID-19, infezione da SARS-CoV-2 (Severe acute respiratory syndrome coronavirus 2 [SARS 2]), vogliate tenere conto delle seguenti precisazioni per quanto riguarda la codifica.
Per coerenza con le indicazioni di esclusione dell'ICD-10-OMS, sono stati adeguati gli esempi di codifica riguardo alla **non utilizzabilità** dei seguenti codici:

- B34.2 «Infezione da coronavirus, sede non specificata», B97.2! «Coronavirus come causa di malattie classificate altrove» e U04.9! «Sindrome respiratoria acuta severa [SARS] non specificata» insieme al codice U07.1! «COVID-19, virus confermato» **oppure**
- U07.1! «COVID-19, virus confermato», Z03.8 «Osservazione per sospetto di altre malattie o condizioni», B34.2 «Infezione da coronavirus, sede non specificata» e Z11 «Esami speciali di screening per malattie infettive e parassitarie» insieme al codice U07.2! «COVID-19, virus non confermato».

Nota bene:

- Gli esempi di seguito riportati e i codici proposti non sono da considerare esaustivi. Nella codifica devono essere osservate le regole di codifica e di fatturazione degli strumenti di codifica in vigore, in particolare le regole G52 «Diagnosi principale», G54 «Diagnosi secondarie», D09 «Diagnosi sospette», D15 «Trasferimenti», S0102 «Sepsi», S0103 «SIRS» e S1002 «Insufficienza respiratoria».
  Il termine «Codice primario ICD» indicato nella sottostante tabella non ha lo stesso significato di «diagnosi principale».

- In caso di serie di trasferimenti, ciascun caso di trattamento stazionario va codificato (nell'ospedale in questione) con il codice corrispondente della categoria U07.-! e/o U99.0! secondo lo schema indicato più sotto. Nel caso raro di un raggruppamento di casi dovuto a un trasferimento di ritorno connesso al SARS-CoV-2, al caso raggruppato va attribuito il codice U07.- ! effettivamente applicabile al termine dell'ultima degenza.

- In presenza di **sepsi virale** dovuta a infezione da SARS-CoV-2 attestata da un medico, va indicato il codice B33.8 «Altre malattie virali specificate». Si applicano le regole di codifica S0102 e G52. Va osservato che i codici riferiti alla sepsi delle categorie A40.- e A41.- sono in realtà riservati alle infezioni di origine batterica, che possono però anche manifestarsi congiuntamente a un'infezione da SARS-CoV-2.

- Per consentire una corretta rappresentazione dei casi nel sistema DRG, in caso di sepsi virale causata da SARS-CoV-2, il codice B33.8 «Altre malattie virali specificate» deve sempre essere combinato con il codice A41.8 «Altre forme di sepsi specificata». Questo deve essere fatto indipendentemente dal fatto che la sepsi sia codificata come diagnosi primaria (DP) o secondaria (DS). Per una classificazione corretta, il codice B33.8 «Altre malattie virali specificate» deve essere registrato seguito dal codice U07.1! «COVID-19, virus confermato». D'intesa con l'UST, si è convenuto di seguire la seguente procedura per la codifica:

  Se la sepsi dovuta a SARS-CoV-2 soddisfa i requisiti della regola della diagnostica principale, è valido il seguente ordine di inserimento del codice:
  DP: A41.8
  DS: B33.8
  DS: U07.1!
  DS: Punto focale dell'infezione, ecc.
  altri codici secondo la sequenza della regola di codifica S0102i «sepsi»

  Se la sepsi dovuta a SARS-CoV-2 non soddisfa i requisiti della diagnostica principale, è valido il seguente ordine di inserimento del codice:
  DP: Esempio J12.8 «Altre polmoniti virali»
  DS: A41.8
  DS: B33.8
  DS: U07.1!
  DS: Punto focale dell'infezione, ecc.
  altri codici secondo la sequenza della regola di codifica S0102i «sepsi»

- Il codice U04.9 «Sindrome respiratoria acuta severa [SARS], non specificata» non va utilizzato nel quadro della pandemia di COVID-19, in quanto riservato all'agente patogeno della pandemia di coronavirus 2002/2003.

- Nessun U07.2! deve essere codificato durante i ricoveri stazionari con isolamento profilattico non testato nel contesto della pandemia di SARS-CoV-2 senza criteri di sospetto. La codifica dell'isolamento deve essere registrata con il corrispondente codice CHOP.

- Spiegazioni sul codice U99.0! «Esame speciale di screening per SARS-CoV-2»[3]:
  - Il codice U99.0! non può essere codificato più volte per lo stesso caso, ad esempio quando un test viene effettuato più volte.
  - Con «esami speciali» si intendono le procedure diagnostiche di laboratorio effettuate per confermare la presenza di un'infezione da SARS-CoV-2.
  - Il codice U99.0! può essere codificato insieme al codice U07.2! in casi sospetti con risultato di test ambiguo.
  - Il codice U99.0! non può essere registrato con l'U07.1!. Il codice U07.1! implica la conferma del virus.
  - Per l'effettuazione dei test diagnostici di laboratorio non va registrato un codice di procedura.

- Spiegazioni sul codice U07.2! «COVID-19, virus non confermato»:
  - Nei casi in cui l'infezione da SARS-CoV-2 è esclusa con certezza, non può essere registrato il codice U07.2!. Nei casi con risultati di test chiari che hanno escluso gli agenti patogeni di COVID-19, deve essere registrato il codice secondario U99.0!.

Gli esempi di casi sono riportati nella tabella delle pagine seguenti.

[3] Adattamenti in seguito alla comunicazione del Bundesinstitut für Arzneimittel und Medizinprodukte (BfArM) «ICD-10-GM 2020: Kodierfrage Nr. 1018 zu COVID-19 aktualisiert» (ICD-10-GM 2020: aggiornata la domanda n. 1018 riguardante la codifica della COVID-19). https://www.dimdi.de/dynamic/de/das-dimdi/aktuelles/meldung/icd-10-gm-2020-kodierfrage-nr.-1018-zu-covid-19-aktualisiert/

Esempi	Cod. primario ICD	Cod. secondario ICD	Quadro clinico disponibile	Conferma diagnostica di laboratorio
Sepsi (virale) dovuta a SARS-CoV-2 (COVID-19) event. + infezione batterica aggiuntiva event. + *J96.- Insufficienza respiratoria non classificata altrove* e/o event. *J80.0- Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS]* ecc.	*A41.8 e* *B33.8 e* + altri	*U07.1!*	specifico	sì
Polmonite dovuta a SARS-CoV-2 (COVID-19) event. + *R65.0! SIRS di origine infettiva senza Insufficienza d'organo* event. + *J96.- Insufficienza respiratoria non classificata altrove e/o* event. *J80.0- Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS]* ecc.	*J12.8* + altri	*U07.1!*	specifico	sì
Laringite acuta dovuta a SARS-CoV-2 (COVID-19) **con conferma dell'agente patogeno**	*J04.0*	*U07.1!*	specifico	sì
Febbre e/o tosse (e ulteriori sintomi specifici) riconducibili a SARS-CoV-2 (COVID-19) **con conferma dell'agente patogeno**	*R50.88* e/o *R05* (ecc.)	*U07.1!*	specifico	sì
Infezione asintomatica confermata da SARS-CoV-2	*Z22.8*	*U07.1!*	non disponibile	sì
Caso sospetto di SARS-CoV-2 con sintomi/ manifestazioni, agente patogeno **escluso con certezza** al termine della degenza	Sintomo/ Manifestazione	*U99.0!*	specifico e non specifico	virus escluso con certezza
Caso sospetto di SARS-CoV-2 con sintomi/ manifestazioni, agente patogeno **non escluso con certezza** al termine della degenza**, poiché non è stato effettuato alcun test di laboratorio**	Sintomo/ Manifestazione e *Z20.8*[4]	*U07.2!*	specifico e non specifico	nessun test di laboratorio
Caso sospetto di SARS-CoV-2 con sintomi/ manifestazioni, agente patogeno **non escluso con certezza** al termine della degenza**, poiché i test di laboratorio hanno dato risultati ambigui**	Sintomo/ Manifestazione e *Z20.8*	*U07.2!* *e* *U99.0!*	specifico e non specifico	risultato di test ambiguo

[4] Sulla base delle informazioni contenute nel documento dell'OMS del 25 marzo 2020 «COVID-19 coding in ICD-10» https://www.who.int/classifications/icd/COVID-19-coding-icd10.pdf?ua=1

Esempi	Cod. primario ICD	Cod. secondario ICD	Quadro clinico disponibile	Conferma diagnostica di laboratorio
Persona di contatto senza sintomi specifici di Covid-19, agente patogeno **non escluso con certezza** al termine della degenza (se trattamento stazionario)**, poiché non è stato effettuato alcun test di laboratorio**	*Z20.8*	*U07.2!*	non disponibile	nessun test di laboratorio
Persona di contatto senza sintomi specifici di Covid-19, agente patogeno **non escluso con certezza** al termine della degenza (se trattamento stazionario)**, poiché i test di laboratorio hanno dato risultati ambigui**	*Z20.8*	*U07.2!* e *U99.0!*	non disponibile	risultato di test ambiguo
Persona senza sospetto di infezione da SARS-CoV-2, test effettuato, agente patogeno **escluso con certezza**	*Z11*	*U99.0!*	non disponibile	virus escluso con certezza

3. Allegato

Traduzione della comunicazione del DIMDI del 23.03.2020

ICD-10 (OMS e GM): il codice del sospetto di COVID-19 è U07.2

L'OMS, previa consultazione con gli organismi competenti e in collaborazione con la rete «Family of International Classifications» dell'OMS (WHO-FIC), ha disposto, a integrazione del codice U07.1 COVID-19, l'attribuzione del codice U07.2 per consentire anche la codifica del sospetto di COVID-19. Nel contempo, il codice U07.1 viene adeguato. I codici devono essere utilizzati sin da subito per la codifica dei casi corrispondenti.

Nell'**ICD-10-GM** (German Modification) i codici sono applicati come codici secondari (codici con punto esclamativo):

U07.1! COVID-19, virus confermato
Malattia da coronavirus 2019, virus confermato

Utilizzare questo codice nel caso in cui la COVID-19 sia confermata tramite un test di laboratorio, a prescindere dalla gravità del quadro clinico o dei sintomi.
Utilizzare dapprima codici per indicare la presenza di una polmonite, di altre manifestazioni o motivi del contatto presso l'ospedale.

U07.2! COVID-19, virus non confermato
COVID-19 S.A.I.

Utilizzare questo codice nel caso in cui la COVID-19 sia accertata clinicamente-epidemiologicamente, ma il virus non sia stato confermato tramite un test di laboratorio oppure non vi sia la possibilità di effettuare un test.
Utilizzare dapprima codici per indicare la presenza di una polmonite, di altre manifestazioni o motivi del contatto presso l'ospedale.

Nell'**ICD-10-OMS** i codici sono impiegati come codici primari come segue:

U07.1 COVID-19, virus confermato
Malattia da coronavirus 2019, virus confermato

Utilizzare questo codice nel caso in cui la COVID-19 sia confermata tramite un test di laboratorio, a prescindere dalla gravità del quadro clinico o dei sintomi.
Utilizzare codici aggiuntivi per indicare la presenza di una polmonite, di altre manifestazioni o motivi del contatto presso l'ospedale.

Escl.: Infezione da coronavirus, sede non specificata (B34.2)
Coronavirus come causa di malattie classificate altrove (B97.2)
Sindrome respiratoria acuta severa [SARS] non specificata (U04.9)

U07.2 COVID-19, virus non confermato
COVID-19 S.A.I.

Utilizzare questo codice nel caso in cui la COVID-19 sia accertata clinicamente-epidemiologicamente, ma il virus non sia stato confermato tramite un test di laboratorio oppure non vi sia la possibilità di effettuare un test.
Utilizzare codici aggiuntivi per indicare la presenza di una polmonite, di altre manifestazioni o motivi del contatto presso l'ospedale.

Escl.: COVID-19:
• confermata tramite test di laboratorio (U07.1)
• esclusa in base al risultato negativo del test di laboratorio (Z03.8)
Infezione da coronavirus, sede non specificata (B34.2)
Esami speciali di screening per altre malattie virali (Z11.5)

Non è previsto un adeguamento nei documenti scaricabili dal sito del DIMDI. Nelle versioni online dell'ICD-10-GM e dell'ICD-10-OMS attualmente in vigore l'attribuzione del codice è stata aggiornata di conseguenza.

ICD-10-GM 2020: U07.-
ICD-10-WHO 2019: U07
World Health Organization (WHO)
Coronavirus (WHO)
WHO in emergencies
COVID-19 (Coronavirus SARS-CoV-2) beim Robert-Koch-Institut (RKI)

Traduzione della comunicazione del DIMDI del 25.05.2020

ICD-10-GM 2020: nuovo codice U U99! e nuova domanda riguardante la codifica dei test del SARS-CoV-2

Il DIMDI, dopo essersi consultato con gli organismi competenti, ha provveduto ad attribuire il codice U99.0! all'esame speciale di screening per SARS-CoV-2. A tal riguardo, è stata inoltre pubblicata una nuova domanda riguardante la codifica nell'ICD-10-GM 2020 del test del SARS-CoV-2 (COVID-19) in assenza di sospetti d'infezione.

Solo nella versione online dell'ICD-10-GM 2020 è stato inserito il nuovo codice U99.0! Esame speciale di screening per SARS-CoV-2; tale modifica non è stata effettuata in nessun altro file.
La risposta alla domanda inerente alla codifica chiarisce la questione dell'utilizzo del codice U07.2! COVID-19, virus non confermato per le persone per le quali, in assenza di sospetti d'infezione, è stato eseguito un test del SARS-CoV-2 dall'esito negativo.
Per informazioni dettagliate sul SARS-CoV-2 e il COVID-19 si rimanda al sito web dell'Istituto Robert Koch.

Va utilizzato il codice U07.2! per le persone per le quali, in assenza di sospetti d'infezione, è stato eseguito un test del SARS-CoV-2 dall'esito negativo? (ICD-10-GM n. 1019)
Codice U99.0! nella versione online dell'ICD-10-GM 2020
Indicazioni dell'Istituto Robert Koch sull'esecuzione di test per il nuovo tipo di coronavirus SARS-CoV-2
Raccomandazioni dell'Istituto Robert Koch per la segnalazione dei casi di sospetto COVID-19
Definizione di caso di COVID-19 dell'Istituto Robert Koch ai fini dell'annuncio dei casi di malattia o di decesso e delle individuazioni dell'agente patogeno (PDF, 82 kB)

Traduzione della comunicazione del BfArM del 20.07.2020

ICD-10-GM 2020: aggiornata la domanda n. 1018 riguardante la codifica della COVID-19

È stata aggiornata la domanda ICD-10-GM n. 1018 riguardante la codifica della COVID-19 al fine di fornire una spiegazione più completa sull'applicazione pratica dei codici aggiuntivi U07.1!, U07.2! e U99.0! nel contesto della pandemia di COVID-19 e in relazione ai codici già disponibili.

La risposta alla domanda riguardante la codifica della COVID-19 spiega come devono essere utilizzati nell'ambito della classificazione i codici aggiuntivi U07.1!, U07.2! e U99.0! nei campi d'applicazione degli articoli 295 e 301 SGB V *(Sozialgesetzbuch V, Gesetze der Bundesrepublik Deutschland)* in base alle situazioni specifiche che possono verificarsi nel contesto della COVID-19.

Pubblichiamo regolarmente le risposte alle domande più frequentemente poste al nostro helpdesk riguardanti le codifiche. Tutte le risposte alle FAQ e alle domande riguardanti le codifiche nell'ambito delle classificazioni sono suddivise per argomento e reperibili (in tedesco) su www.dimdi.de > Klassifikationen > Service.

Come devono essere utilizzati i codici U07.1!, U07.2! e U99.0! nel contesto del COVID-19? (ICD-10-GM n. 1018)

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)
Informazioni:	Segreteria di codifica: codeinfo@bfs.admin.ch
Redazione:	ambito classificazioni mediche
Serie:	Statistica della Svizzera
Settore:	14 Salute
Testo originale:	tedesco
Tradizione:	Servizi linguistici dell'UST
Copyright:	UST, Neuchâtel 2020 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
Prezzo:	gratuito
Download:	www.statistica.admin.ch (gratuito)